

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

SEDE: BORGOMANERO - Via Loreto 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N° 2 DEL 24/05/2010

OGGETTO: indirizzi al Consiglio di Amministrazione sul progetto di chiusura della discarica di Ghemme.

L'anno **DUEMILADIECI** addi **VENTIQUATTRO** del mese di **MAGGIO** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge n° 142 dell'8/06/1990,

si è riunita **L'ASSEMBLEA CONSORZIALE** nelle persone dei signori:

Pres.	Ass.	Quot.	Comune	Rappresentante
X		3	AGRATE CONTURBIA	Gatti Angelo
X		2	AMENO	Gerardi Micaela
	X	5	ARMENO	
X		29	ARONA	Polo Friz Matteo
	X	3	BOCA	
X		3	BOGOGNO	Giulietti Andrea
X		3	BOLZANO NOVARESE	Erbea Bruno
X		40	BORGOMANERO	Tinivella Anna
X		8	BORGOTICINO	Orlando Giovanni
	X	6	BRIGA NOVARESE	
X		6	CARPIGNANO SESIA	Gozzi Guido
X		18	CASTELLETO TICINO	Besozzi Matteo
X		1	CAVAGLIETTO	Gnappa Tiziano
X		3	CAVAGLIO D'AGOGNA	Cipriani Leonardo
X		3	CAVALLIRIO	Cominazzi Antonello
X		1	COLAZZA	Sbalzarini Ilana
	X	2	COMIGNAGO	
	X	3	CRESSA	
	X	5	CUREGGIO	
X		3	DIVIGNANO	Raso Antonio
X		5	DORMELLETO	Vedovato Lorena
X		5	FARA NOVARESE	Bertazzo Stefano
	X	6	FONTANETO D'AGOGNA	
X		4	GARGALLO	Tassone Domenico
X		7	GATTICO	Bacchetta Alessia
X		8	GHEMME	Corazza Alfredo
	X	12	GOZZANO	
	X	10	GRIGNASCO	
X		8	INVORIO	Vicari Costanzo
X		5	LESA	Bertolio Augusto
	X	4	MAGGIORA	
X		3	MASSINO VISCONTI	Gemelli Angelo
X		5	MEINA	Vignati Maurizio
X		2	MIASINO	Silvetti Dario
	X	4	NEBBIUNO	
	X	4	OLEGGIO CASTELLO	
X		3	ORTA SAN GIULIO	Stellato Umberto
	X	4	PARUZZARO	
X		3	PELLA	Minazzi Doriano
	X	3	PETTENASCO	
	X	2	PISANO	
X		3	POGNO	Carrera Pierluigi
	X	4	POMBIA	
X		4	PRATO SESIA	Arienta Gabriele
X		9	ROMAGNANO SESIA	Bacchetta Carlo
X		7	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	Mendicino Domenico
X		3	SIZZANO	Comero Giovanni
X		2	SORISO	Monti Felice
X		6	SUNO	Delsale Simona
	X	9	VARALLO POMBIA	
X		4	VERUNO	Pastore Gualtiero

Essendo legale il numero degli intervenuti la Dr.ssa TINIVELLA Anna, Sindaco del Comune di Borgomanero, con l'assistenza del Segretario Fornara Dr. Giorgio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: indirizzi al Consiglio di Amministrazione sul progetto di chiusura della discarica di Ghemme

Il Presidente dà la parola al Presidente del C.d.A. affinché illustri l'argomento.

Il Presidente del C.d.A. comunica che DANECO deve procedere con i lavori di chiusura definitiva della discarica di Ghemme rispettando le indicazioni contenute nell'autorizzazione per la realizzazione e gestione dell'impianto a suo tempo rilasciata dalla Provincia. Rispetto alle previsioni si sono verificati degli assestamenti differenziali dei rifiuti a suo tempo depositati che comportano il fatto che DANECO debba reperire molte migliaia di metri cubi di materiale inerte in più rispetto a quelle preventivate nel piano finanziario con il quale erano state decise le tariffe di smaltimento della discarica. Pertanto DANECO dovrà, comunque, provvedere alla chiusura della discarica nelle modalità indicate in autorizzazione ma potrebbe poi decidere di rivalersi sul Consorzio per il recupero delle somme spese in più per il reperimento della maggior quantità di materiale inerte sostenendo il fatto che tali maggiori quantità non erano previste nel piano finanziario. Se così fosse si aprirebbe con DANECO un contenzioso in quanto il Consorzio ritiene che DANECO dovrà, comunque intervenire in base all'autorizzazione provinciale e la convenzione a sue spese mentre DANECO sosterrà che i maggiori costi dovranno essere accollati al Consorzio perché non previsti nel piano finanziario. Pertanto il contenzioso in questione, quasi sicuramente, potrà essere risolto solo con una sentenza di causa civile.

Alla luce della suddetta situazione si è valutata la possibilità di trovare delle possibili soluzioni che siano di vantaggio per entrambe le parti e soprattutto siano accettate dal Comune di Ghemme sede di discarica e di Cavaglio, altro Comune interessato dall'attività della discarica.

L'Amministrazione del Consorzio, con DANECO ha, quindi, elaborato n° 3 ipotesi che risultano essere quelle indicate nell'elaborato "*VARIANTE CHIUSURA DISCARICA DI GHEMME – Scelte possibili e scenari ipotizzati*" che si allega al presente atto.

Pertanto invita l'Assemblea ad esprimersi su tali ipotesi e a scegliere quale sia la migliore.

Il Sindaco di Romagnano fa presente che per decidere occorre prima conoscere le determinazioni in proposito delle Amministrazioni di Ghemme e Cavaglio perché se i suddetti Comuni non sono d'accordo non ritiene corretto che l'Assemblea assuma delle decisioni che siano in contrasto con la loro volontà.

Il ViceSindaco di Massino fa presente che a suo avviso l'intervento è da farsi; c'è incertezza giuridica sulla situazione e sugli obblighi di DANECO ad adempiere a sue spese. Forse la soluzione n° 3 è la migliore perché permetterà di chiudere la discarica ed avere un maggior vantaggio economico.

Il Sindaco di Borgoticino fa rilevare che si arriva a questa situazione perché il progetto non ha previsto l'abbassamento della massa di rifiuti, Si è d'accordo sull'ipotesi n° 3 ma si faccia, però, attenzione all'aspetto non solo economico ma soprattutto a quello ambientale.

Il rappresentante di Suno chiede perché l'Amministrazione del Consorzio non sia in grado di sapere se la richiesta di DANECO di dar corso ai maggiori lavori di chiusura con spese a carico del Consorzio sia legittima o meno.

Il Presidente del C.d.A risponde affermando che l'Amministrazione del Consorzio ritiene che DANECO debba intervenire a sue spese ma DANECO, sicuramente, si opporrà e si aprirà un contenzioso giudiziario il cui esito nessuno è, ora, in grado di affermare con certezza quale sia.

Il Sindaco di Divignano fa presente che, a suo avviso, le voragini della massa di rifiuti sono dovute al fatto che DANECO non ha compattato il materiale come doveva; se così fosse tale situazione sarebbe da addebitare solo ed unicamente a DANECO:

Il Sindaco di Ghemme fa presente che l'eventuale errore progettuale potrebbe essere oggetto di contrattazione con DANECO per giungere alla soluzione definitiva. Il problema è che vi è, comunque, fretta di giungere alla chiusura della discarica e cioè di impermeabilizzare il cappotto della discarica per evitare il riformarsi di percolato e di biogas. L'interesse di Ghemme è quello soprattutto di controllare nel miglior modo possibile il periodo "post mortem" della discarica e il controllo, però, deve avvenire in loco con la presenza assidua del personale e tecnici addetti a tale operazione. Valutate le tre ipotesi si ritiene che quella migliore dal lato tecnico dovrebbe essere l'ipotesi n° 3 ma a condizione che i controlli ed il materiale che verrà depositato ed autorizzato siano idonei a tale scopo

Il Rappresentante di Cavaglio si dichiara d'accordo con quanto riferito dal Sindaco di Ghemme.

Il Sindaco di Veruno ricorda che l'Assemblea nella riunione del 9/7/2008, in sede di discussione circa l'obbligatorietà dell'accettazione del candidato proposto da Ghemme come componente del C.,d.A., stabilendo la non obbligatorietà dell'accettazione della suddetta candidatura, aveva deliberato che la discarica di Ghemme non sarebbe più stata, per il futuro, interessata da conferimenti; pertanto, assumendo la decisione di dar corso all'ipotesi n° 3 che prevede nuovi conferimenti occorre deliberare la rettifica della suddetta decisione;

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Preso atto della discussione;

Esaminato l'elaborato "*VARIANTE CHIUSURA DISCARICA DI GHEMME – Scelte possibili e scenari ipotizzati*" in cui vengono illustrate le tre ipotesi di variante alla chiusura della discarica, elaborato che si allega al presente atto e che dello stesso forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di assegnare al C.d.A. i seguenti indirizzi sul progetto di chiusura della discarica:

- Individuazione dell'ipotesi n° 3 tra quelle presentate e indicate nell'elaborato allegato al presente atto, quale ipotesi da seguire per la variante di chiusura della discarica di Gemme
- Mandato al C.d.A. a presentare alla Provincia di Novara la documentazione per l'autorizzazione
- Mandato al C.d.A. per la definizione degli aspetti economici con DANECO spa

Atteso di prendere atto che quanto sopra proposto costituisce rettifica alla decisione assunta dall'Assemblea nella seduta del 9/7/2008 in cui stabiliva che la discarica di Ghemme non sarebbe più stata, per il futuro, interessata da conferimenti;

Con votazione espressa per forma palese, debitamente accertata e proclamata dal Presidente che ha dato il seguente risultato:

Presenti n° 34 in rappresentanza di altrettanti Comuni su n° 51 Comuni consorziati e portatori di n° 219 quote su n° 305

Voti favorevoli n° 34 portatori di n° 219 quote, in rappresentanza di n° 34 Comuni

Voti contrari n° 0 portatori di n° 0 quote in rappresentanza di n° 0 Comune

Astenuti n° 0 portatori di n° 0 quote in rappresentanza di n° 0 Comuni

DELIBERA

Di assegnare al C.d.A. i seguenti indirizzi sul progetto di chiusura della discarica:

- Individuazione dell'ipotesi n° 3 tra quelle presentate e indicate nell'elaborato allegato al presente atto e che dello stesso forma parte integrante e sostanziale, quale ipotesi da seguire per la variante di chiusura della discarica di Ghemme
- Mandato al C.d.A. a presentare alla Provincia di Novara la documentazione per l'autorizzazione
- Mandato al C.d.A. per la definizione degli aspetti economici con DANECO spa

Di dare atto che quanto sopra proposto costituisce rettifica alla decisione precedentemente assunta dall'Assemblea nella seduta del 9/7/2008 in cui stabiliva che la discarica di Ghemme non sarebbe più stata, per il futuro, interessata da conferimenti

Lo svolgimento dell'intera seduta coi singoli interventi dei membri dell'Assemblea è registrata su nastro magnetico, consultabile quale documento

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.
f.to Tinivella Dr.ssa. Anna

IL SEGRETARIO
f.to Fornara Dr. Giorgio

VARIANTE CHIUSURA DISCARICA DI GHEMME

- Scelte possibili e scenari ipotizzabili -

Il progetto di variante di chiusura predisposto da DANECO prevede l'utilizzo per la chiusura della discarica di rifiuti non pericolosi inerti e simili, in sostituzione di materiale di cava.

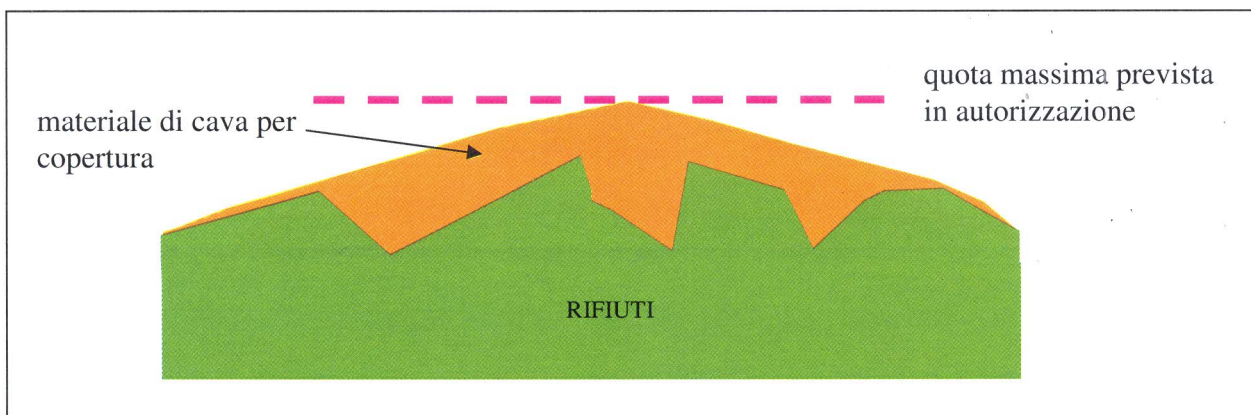
Ipotesi n. 1 (Il Consorzio Medio Novarese respinge il progetto di variante di chiusura di DANECO)

DANECO deve procedere con i lavori di chiusura definitiva della discarica di Ghemme rispettando le indicazioni presenti nell'autorizzazione per la realizzazione e gestione dell'impianto a suo tempo rilasciata dalla Provincia di Novara.

Questo comporta allo stato attuale che DANECO debba reperire molte migliaia di metri cubi di materiale inerte in più rispetto a quelle preventivate nel piano finanziario con il quale sono state decise le tariffe di smaltimento della discarica.

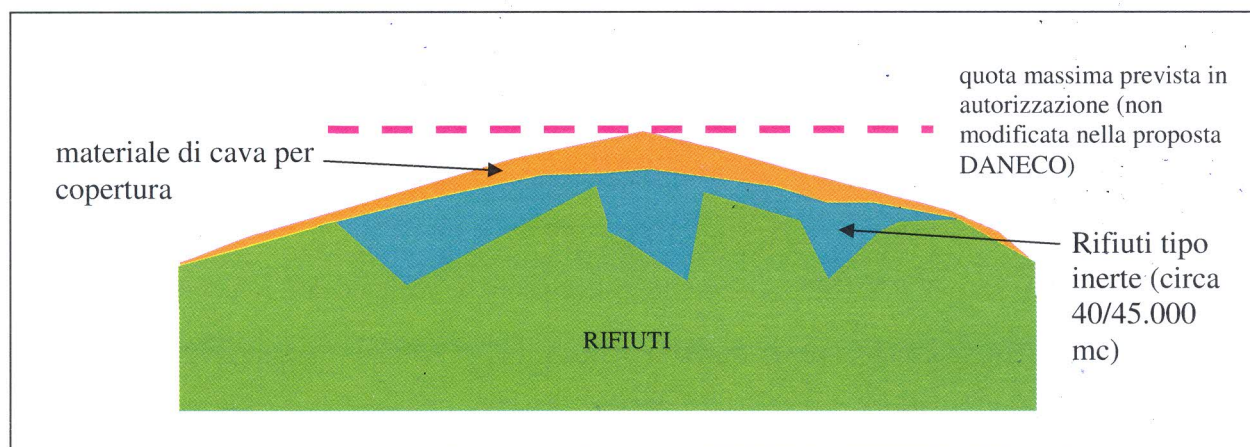
L'incremento delle volumetrie è dovuto ad assestamenti differenziali dei rifiuti che si sono avuti per le motivazioni e con le tempistiche ben spiegate nella relazione del progetto della variante, a cui si rimanda.

Si evidenzia che DANECO su richiesta del Consorzio provvederebbe comunque alla chiusura della discarica nelle modalità indicate in autorizzazione ma potrebbe poi decidere di rivalersi sul Consorzio per il recupero delle somme spese in più in quanto non comprese nel piano finanziario e non dovute a scelte della ditta.



Ipotesi n. 2 (Il Consorzio Medio Novarese approva il progetto di variante di chiusura di DANECO – stima iniziale ante progetto di 40-45.000 mc – rif. a comunicazione prot. 17/2009/LR/BF/rg di DANECO del 16/03/2009)

La soluzione prevista in progetto permette di completare la chiusura della discarica senza maggiori oneri e anzi potrebbe portare un vantaggio economico al Consorzio in seguito ad erogazione di royalties sui rifiuti conferiti in discarica.



Ipotesi n. 3 (Il Consorzio Medio Novarese approva il progetto di variante di chiusura di DANECO – stima definitiva di progetto 103.000 mc – rif. a progetto trasmesso con comunicazione di DANECO del 20/01/2010)

La soluzione prevista in progetto permette di completare la chiusura della discarica senza maggiori oneri e anzi potrebbe portare un vantaggio economico al Consorzio in seguito ad erogazione di royalties sui rifiuti conferiti in discarica.

